



**COMUNICATO STAMPA**

**ACOTEL GROUP S.p.A.: Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio da parte del Revisore Legale.**

*Roma, 24 giugno 2020* – Ad integrazione di quanto riportato nel comunicato stampa diffuso in data 20 giugno 2020, Acotel Group S.p.A. comunica che la società di revisione EY S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni sulla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, sul Bilancio Consolidato e sul Bilancio Civilistico al 31 dicembre 2019 dichiarando di non potere esprimere un giudizio a causa delle molteplici e significative incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società, e del Gruppo di cui la stessa è *holding*, di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sui bilanci.

In merito ai rischi sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale si rinvia ai paragrafi "Criteri di redazione" contenuti nelle Note Esplicative alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 e nelle Note Esplicative al Bilancio Civilistico al 31 dicembre 2019, rese pubbliche ai sensi di Legge e pertanto disponibili sul sito Internet della Società.

*Nota: si allegano i testi integrali delle relazioni della Società di Revisione.*

Per ulteriori informazioni contattare:

|  |
|--|
| <p><b>Acotel Group</b><br/>Davide Carnevale<br/>Investor relations<br/>Tel. +39 06 61141000<br/>e-mail: <a href="mailto:investor.relator@acotel.com">investor.relator@acotel.com</a></p> |
|--|

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della  
Acotel Group S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Acotel Group S.p.A. ("Società") e controllate ("Gruppo Acotel") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere le nostre conclusioni

Nella relazione sulla gestione e nel paragrafo "Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale" delle note esplicative, gli amministratori sottolineano come i risultati economici e finanziari conseguiti dal Gruppo nel periodo confermino le difficoltà operative riscontrate nelle diverse aree di business e il permanere di significative incertezze connesse alle prospettive future del Gruppo; conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2019 e anche nei primi mesi del 2020, gli amministratori hanno portato avanti diverse azioni volte al reperimento di liquidità, alla ricapitalizzazione della capogruppo e all'avvio di un nuovo percorso che consentisse nuovi sviluppi di business, nonchè il raggiungimento di un nuovo equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Alcune di queste azioni prevedono anche l'ingresso di investitori terzi.

Infatti, in data 22 marzo 2020 è stato sottoscritto un accordo di investimento vincolante avente ad oggetto un'operazione straordinaria (di seguito "Operazione") di rafforzamento economico-patrimoniale di Acotel tra Softlab Holding S.r.l., Softlab S.p.A., Techrain S.p.A. (congiuntamente "Parti Softlab") e CLAMA S.r.l., MACLA S.r.l., azionisti di riferimento del Gruppo, e Acotel Group S.p.A. (congiuntamente "Parti Acotel").

L'Operazione oggetto dell'Accordo si articola come segue:

- un aumento di capitale sociale in natura di Acotel Group S.p.A. (di seguito "Acotel") riservato in sottoscrizione a Techrain S.p.A. (di seguito "Techrain") per un importo complessivo pari a Euro 20 milioni, da liberarsi mediante il conferimento da parte di Techrain di un ramo di azienda (di seguito "Ramo d'Azienda");
- un aumento di capitale sociale di Acotel a pagamento da riservare in sottoscrizione a Softlab Holding S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 300 migliaia (di seguito complessivamente "Aumenti di Capitale").

Nell'ambito dell'operazione, Techrain, in qualità di finanziatore, e Acotel, in qualità di prenditore del finanziamento, hanno concluso anche un contratto di finanziamento per un importo complessivo fino a Euro 4.000 migliaia al fine di dotare Acotel della liquidità necessaria per far fronte alle esigenze di cassa e agli obiettivi indicati nel nuovo piano industriale di Acotel, di seguito richiamato. Il Finanziamento è sospensivamente condizionato all'esecuzione dell'Operazione.

In seguito all'accordo di investimento siglato tra le parti Acotel e Softlab, che prevede come sopra descritto il conferimento di un ramo d'azienda da parte della Techrain a fronte di un aumento di capitale della Acotel Group S.p.A., nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2020, gli amministratori della capogruppo hanno approvato il Piano industriale 2020-2024 rappresentato da Acotel e dal Ramo di Azienda (di seguito "il Piano Combinato"). Il Piano Combinato 2020-2024 prevede principalmente una crescita dei ricavi derivanti da Servizi Consulenza IT afferenti al Ramo d'Azienda Techrain, un focus sul contenimento dei costi e la capacità di generare un flusso finanziario positivo derivante dalla gestione operativa a partire da gennaio 2021. Peraltro, il Piano Combinato conferma che la redditività e i flussi di cassa generati, unitamente alle risorse finanziarie acquisite con i versamenti in conto futuro aumento di capitale già ricevuti da Acotel e a quelle disponibili a seguito della sottoscrizione del Finanziamento, appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento per almeno i prossimi 12 mesi.

Tuttavia, l'obbligo di procedere con l'esecuzione dell'Operazione è sospensivamente condizionato al fatto che l'assemblea straordinaria di Acotel Group S.p.A. approvi, con le maggioranze previste dall'art. 49, comma 1, lett. b) n. 3, del Regolamento Emittenti, le delibere relative agli Aumenti di Capitale, circostanza al di fuori del controllo degli amministratori.

Ciò considerato, gli amministratori, pur in presenza di significative incertezze sulla continuità aziendale del Gruppo, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale in previsione di una positiva conclusione dell'Operazione e che le ipotesi previste nel Piano Combinato potranno realizzarsi.

In tale contesto, gli amministratori evidenziano comunque che, se per qualsiasi motivo l'Operazione non avesse esecuzione, verrebbe meno il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato e, pertanto, in quel caso sarebbe convocato un nuovo Consiglio di Amministrazione al fine di convocare una nuova Assemblea degli Azionisti, chiamata a deliberare gli opportuni provvedimenti.

Nel verificare la valutazione effettuata dagli amministratori con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale abbiamo rilevato come gli stessi ritengano che tale presupposto sia condizionato alle significative incertezze precedentemente descritte.

I profili di incertezza sopra descritti, che potrebbero anche comportare effetti negativi sulle valutazioni effettuate in merito alla recuperabilità di alcune poste dell'attivo patrimoniale e, conseguentemente, sulla capacità del Gruppo Acotel di realizzare le proprie attività o far fronte ai propri impegni nel normale corso della gestione, evidenziano come il presupposto della continuità aziendale sia soggetto a molteplici e significative incertezze, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere le nostre conclusioni", non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Acotel al 30 giugno 2019 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 19 giugno 2020

EY S.p.A.



Beatrice Amaturò  
(Revisore Legale)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Acotel Group S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Acotel Group (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione.

#### Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il Gruppo Acotel nell'esercizio in corso, come in quelli precedenti, ha subito perdite rilevanti. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita pari a circa Euro 325 migliaia, (perdita pari a circa Euro 5.841 migliaia al 31 dicembre 2018) ed un patrimonio netto negativo consolidato pari a circa Euro 392 migliaia (positivo di circa Euro 172 migliaia al 31 dicembre 2018). Il Gruppo evidenzia inoltre un'ulteriore assorbimento di liquidità che ha inciso negativamente sulla posizione finanziaria netta, comunque ancora positiva e pari a circa Euro 1.262 migliaia al 31 dicembre 2019 (circa Euro 3.378 migliaia al 31 dicembre 2018). La posizione finanziaria netta si è mantenuta positiva anche grazie alla liquidità generata dall'operazione di cessione del controllo della partecipata Bucksense Inc., avvenuta nel corso del 2019.

Nella relazione sulla gestione e nel paragrafo "Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale" delle note esplicative, gli amministratori sottolineano come i risultati economici e finanziari conseguiti dal Gruppo nell'esercizio confermino le difficoltà operative riscontrate nelle diverse aree di business e il permanere di significative incertezze connesse alle prospettive future del Gruppo; conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2019 e anche nei primi mesi del 2020, gli amministratori hanno portato avanti diverse azioni volte al reperimento di liquidità, alla ricapitalizzazione della capogruppo e all'avvio di un nuovo percorso che consentisse nuovi sviluppi di business, nonché il raggiungimento di un nuovo equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Alcune di queste azioni prevedono anche l'ingresso di investitori terzi.

Infatti, in data 22 marzo 2020 è stato sottoscritto un accordo di investimento vincolante avente ad oggetto un'operazione straordinaria (di seguito "Operazione") di rafforzamento economico-patrimoniale di Acotel tra Softlab Holding S.r.l., Softlab S.p.A., Techrain S.p.A. (congiuntamente "Parti Softlab") e CLAMA S.r.l., MACLA S.r.l., azionisti di riferimento del Gruppo, e Acotel Group S.p.A. (congiuntamente "Parti Acotel").

L'Operazione oggetto dell'Accordo si articola come segue:

- un aumento di capitale sociale in natura di Acotel Group S.p.A. (di seguito "Acotel") riservato in sottoscrizione a Techrain S.p.A. (di seguito "Techrain") per un importo complessivo pari a Euro 20.000 migliaia, da liberarsi mediante il conferimento da parte di Techrain di un ramo di azienda (di seguito "Ramo d'Azienda");
- un aumento di capitale sociale di Acotel a pagamento da riservare in sottoscrizione a Softlab Holding S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 300 migliaia (di seguito complessivamente "Aumenti di Capitale").

Nell'ambito dell'operazione, Techrain, in qualità di finanziatore, e Acotel, in qualità di prenditore del finanziamento, hanno concluso anche un contratto di finanziamento per un importo complessivo fino a Euro 4.000 migliaia al fine di dotare Acotel della liquidità necessaria per far fronte alle esigenze di cassa e agli obiettivi indicati nel nuovo piano industriale di Acotel, di seguito richiamato. Il Finanziamento è sospensivamente condizionato all'esecuzione dell'Operazione.

In seguito all'accordo di investimento siglato tra le parti Acotel e Softlab, che prevede come sopra descritto il conferimento di un ramo d'azienda da parte della Techrain a fronte di un aumento di capitale della Acotel Group S.p.A., nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2020, gli amministratori della capogruppo hanno approvato il Piano industriale 2020-2024 rappresentato da Acotel e dal Ramo di Azienda (di seguito "il Piano Combinato"). Il Piano Combinato 2020-2024 prevede principalmente una crescita dei ricavi derivanti da Servizi Consulenza IT afferenti al Ramo d'Azienda Techrain, un focus sul contenimento dei costi e la capacità di generare un flusso finanziario positivo derivante dalla gestione operativa a partire da gennaio 2021. Peraltro, il Piano Combinato conferma che la redditività e i flussi di cassa generati, unitamente alle risorse finanziarie acquisite con i versamenti in conto futuro aumento di capitale già ricevuti da Acotel e a quelle disponibili a seguito della sottoscrizione del Finanziamento, appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento per almeno i prossimi 12 mesi.

Tuttavia, l'obbligo di procedere con l'esecuzione dell'Operazione è sospensivamente condizionato al fatto che l'assemblea straordinaria di Acotel Group S.p.A. approvi, con le maggioranze previste dall'art. 49, comma 1, lett. b) n. 3, del Regolamento Emittenti, le delibere relative agli Aumenti di Capitale, circostanza al di fuori del controllo degli amministratori.

Ciò considerato, gli amministratori, pur in presenza di significative incertezze sulla continuità aziendale del Gruppo, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale in previsione di una positiva conclusione dell'Operazione e che le ipotesi previste nel Piano Combinato potranno realizzarsi.

In tale contesto, gli amministratori evidenziano comunque che, se per qualsiasi motivo l'Operazione non avesse esecuzione, verrebbe meno il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il bilancio consolidato e, pertanto, in quel caso, prima dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione, sarebbe convocato un nuovo Consiglio di Amministrazione al fine di convocare una nuova Assemblea degli Azionisti, chiamata a deliberare gli opportuni provvedimenti.

Nel verificare la valutazione effettuata dagli amministratori con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale abbiamo rilevato come gli stessi ritengano che tale presupposto sia condizionato alle significative incertezze precedentemente descritte.

I profili di incertezza sopra descritti, che potrebbero anche comportare effetti negativi sulle valutazioni effettuate in merito alla recuperabilità di alcune poste dell'attivo patrimoniale e, conseguentemente, sulla capacità del Gruppo di realizzare le proprie attività o far fronte ai propri impegni nel normale corso della gestione, evidenziano come il presupposto della continuità aziendale sia soggetto a molteplici e significative incertezze, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Acotel Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella presente sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della relazione di revisione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo.

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Non abbiamo identificato altri aspetti chiave della revisione oltre a quanto descritto nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Acotel Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che contenga le conclusioni raggiunte al termine delle attività di verifica. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- abbiamo valutato se sia appropriato l'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, se sussista un'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per formulare conclusioni al termine delle attività di verifica sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che si può ragionevolmente ritenere abbia un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

## Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Acotel Group S.p.A. ci ha conferito in data 24 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Acotel Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Acotel Group al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del Gruppo Acotel Group al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate con il bilancio consolidato del Gruppo Acotel Group al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

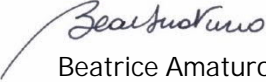


Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Acotel Group S.p.A. non hanno redatto la Dichiarazione di carattere non finanziario prevista dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, in quanto non sono superati i requisiti dimensionali di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

Roma, 19 giugno 2020

EY S.p.A.

  
Beatrice Amaturio  
(Revisore Legale)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Acotel Group S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acotel Group S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione.

#### Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

La Acotel Group S.p.A. (di seguito "Acotel") nell'esercizio in corso, come in quelli precedenti, ha subito perdite rilevanti. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita pari a circa Euro 3.109 migliaia, (perdita pari a circa Euro 5.580 migliaia al 31 dicembre 2018) ed un patrimonio netto pari a circa Euro 1.252 migliaia (circa Euro 4.350 migliaia al 31 dicembre 2018). La Società evidenzia inoltre un ulteriore assorbimento di liquidità che ha inciso negativamente sulla posizione finanziaria netta, comunque ancora positiva e pari a circa Euro 90 migliaia al 31 dicembre 2019 (circa Euro 1.396 migliaia al 31 dicembre 2018). La posizione finanziaria netta si è mantenuta positiva anche grazie alla liquidità generata dall'operazione di cessione del controllo della partecipata Bucksense Inc., avvenuta nel corso del 2019, per effetto della quale la Società ha incassato crediti commerciale nei confronti della partecipata per un importo pari a Euro 1.954 migliaia.

Nella relazione sulla gestione e nel paragrafo "Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale" delle note esplicative, gli amministratori sottolineano come i risultati economici e finanziari conseguiti dalla Società nell'esercizio confermino le difficoltà operative riscontrate nelle diverse aree di business e il permanere di significative incertezze connesse alle prospettive future della Società; conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2019 e anche nei primi mesi del 2020, gli amministratori hanno portato avanti diverse azioni volte al reperimento di liquidità, alla ricapitalizzazione della capogruppo e all'avvio di un nuovo percorso che consentisse nuovi sviluppi di business, nonchè il raggiungimento di un nuovo equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Alcune di queste azioni prevedono anche l'ingresso di investitori terzi.

Infatti, in data 22 marzo 2020 è stato sottoscritto un accordo di investimento vincolante avente ad oggetto un'operazione straordinaria (di seguito "Operazione") di rafforzamento economico-patrimoniale di Acotel tra Softlab Holding S.r.l., Softlab S.p.A., Techrain S.p.A. (congiuntamente "Parti Softlab") e CLAMA S.r.l., MACLA S.r.l., azionisti di riferimento della Società, e Acotel Group S.p.A. (congiuntamente "Parti Acotel").

L'Operazione oggetto dell'Accordo si articola come segue:

- un aumento di capitale sociale in natura di Acotel Group S.p.A. riservato in sottoscrizione a Techrain S.p.A. (di seguito "Techrain") per un importo complessivo pari a Euro 20 milioni, da liberarsi mediante il conferimento da parte di Techrain di un ramo di azienda (di seguito "Ramo d'Azienda");
- un aumento di capitale sociale di Acotel a pagamento da riservare in sottoscrizione a Softlab Holding S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 300 migliaia (di seguito complessivamente "Aumenti di Capitale").

Nell'ambito dell'operazione, Techrain, in qualità di finanziatore, e Acotel, in qualità di prenditore del finanziamento, hanno concluso anche un contratto di finanziamento per un importo complessivo fino a Euro 4.000 migliaia al fine di dotare Acotel della liquidità necessaria per far fronte alle esigenze di cassa e agli obiettivi indicati nel nuovo piano industriale di Acotel, di seguito richiamato. Il Finanziamento è sospensivamente condizionato all'esecuzione dell'Operazione.

In seguito all'accordo di investimento siglato tra le parti Acotel e Softlab, che prevede come sopra descritto il conferimento di un ramo d'azienda da parte della Techrain a fronte di un aumento di capitale della Acotel Group S.p.A., nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2020, gli amministratori della capogruppo hanno approvato il Piano industriale 2020-2024 rappresentato da Acotel e dal Ramo di Azienda (di seguito "il Piano Combinato"). Il Piano Combinato 2020-2024 prevede principalmente una crescita dei ricavi derivanti da Servizi Consulenza IT afferenti al Ramo d'Azienda Techrain, un focus sul contenimento dei costi e la capacità di generare un flusso finanziario positivo derivante dalla gestione operativa a partire da gennaio 2021. Peraltro, il Piano Combinato conferma che la redditività e i flussi di cassa generati, unitamente alle risorse finanziarie acquisite con i versamenti in conto futuro aumento di capitale già ricevuti da Acotel e a quelle disponibili a seguito della sottoscrizione del Finanziamento, appaiono sufficienti per coprire i costi di funzionamento per almeno i prossimi 12 mesi.

Tuttavia, l'obbligo di procedere con l'esecuzione dell'Operazione è sospensivamente condizionato al fatto che l'assemblea straordinaria di Acotel Group S.p.A. approvi, con le maggioranze previste dall'art. 49, comma 1, lett. b) n. 3, del Regolamento Emittenti, le delibere relative agli Aumenti di Capitale, circostanza al di fuori del controllo degli amministratori.

Ciò considerato, gli amministratori, pur in presenza di significative incertezze sulla continuità aziendale della Società, hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale in previsione di una positiva conclusione dell'Operazione e che le ipotesi previste nel Piano Combinato potranno realizzarsi.

In tale contesto, gli amministratori evidenziano comunque che, se per qualsiasi motivo l'Operazione non avesse esecuzione, verrebbe meno il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il bilancio d'esercizio e pertanto in quel caso, prima dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione, sarebbe convocato un nuovo Consiglio di Amministrazione al fine di convocare una nuova Assemblea degli Azionisti, chiamata a deliberare gli opportuni provvedimenti.

Nel verificare la valutazione effettuata dagli amministratori con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale abbiamo rilevato come gli stessi ritengano che tale presupposto sia condizionato alle significative incertezze precedentemente descritte.

I profili di incertezza sopra descritti, che potrebbero anche comportare effetti negativi sulle valutazioni effettuate in merito alla recuperabilità di alcune poste dell'attivo patrimoniale e, conseguentemente, sulla capacità della Società di realizzare le proprie attività o far fronte ai propri impegni nel normale corso della gestione, evidenziano come il presupposto della continuità aziendale sia soggetto a molteplici e significative incertezze, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella presente sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della relazione di revisione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Non abbiamo identificato altri aspetti chiave della revisione oltre a quanto descritto nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che contenga le conclusioni raggiunte al termine delle attività di verifica. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- abbiamo valutato se sia appropriato l'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, se sussista un'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che si può ragionevolmente ritenere abbia un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

## Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Acotel Group S.p.A. ci ha conferito in data 24 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Acotel Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Acotel Group S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Acotel Group S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate con il bilancio d'esercizio della Acotel Group S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.




Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Acotel Group S.p.A. non hanno redatto la Dichiarazione di carattere non finanziario prevista dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, in quanto non sono superati i requisiti dimensionali di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

Roma, 19 giugno 2020

EY S.p.A.

  
Beatrice Amaturio  
(Revisore Legale)